

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO

ECAD N. 6 SANGRINO

GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ACCESSO E DI VALUTAZIONE RICOMPRESI NEL PIANO DISTRETTUALE SOCIALE DELL’AMBITO N. 6 SANGRINO

DUVRI

Premessa

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, detto DUVRI, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art 26, comma 3 e 5, contiene le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare e ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla Ditta aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro presso cui la Ditta aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara.

Il DUVRI, successivamente all’aggiudicazione dell’appalto, verrà sottoscritto dal Committente e dalla Ditta aggiudicataria ed allegato al contratto d’appalto.

La Ditta aggiudicataria, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza; in nessun caso le eventuali integrazioni potranno giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza individuati nel presente documento. Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario in funzione dell’evoluzione del servizio stesso, apportare varianti al DUVRI, il Committente provvederà al suo aggiornamento. Il presente documento ha lo scopo di:

- a. Fornire alle Ditte partecipanti alla gara di appalto e soprattutto alla Ditta risultata aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi specifici da interferenza negli ambienti in cui i servizi e le attività dovranno essere svolte.
- b. Promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra la Stazione Appaltante, la Ditta aggiudicataria e gli spazi comuni di lavoro, per l’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti all’attività lavorativa oggetto dell’appalto, con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra lavoratori della Ditta appaltante, gli utenti ed eventuale pubblico esterno.
- c. Ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti.

INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL’APPALTO

La procedura ha per oggetto i seguenti servizi:

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO

ECAD N. 6 SANGRINO

PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
ASSE TEMATICO 1	ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI ESSENZIALI DI SERVIZIO SOCIALE	<ul style="list-style-type: none">- Segretariato Sociale;- Punto Unico di Accesso (PUA);- Servizio Sociale Professionale;- Funzioni sociali per l'UVM;- Pronto Intervento Sociale.

VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD RELATIVI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO

SEGRETERITO SOCIALE	
Luogo di svolgimento dei lavori	Uffici Comunali
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none">- Impresa appaltatrice- Addetti allo svolgimento del servizio- Committente- Addetti del Comune presenti presso gli uffici interessati- Altre persone presenti nei locali dedicati a tale attività- Utenti del servizio
RISCHI INTERFERENZIALI	
Ambiente di Lavoro e strutture (porte, vie, uscite di emergenza, corridoi, scale, ecc)	X
Materiale, attrezzature di lavoro (arredi, videoterminali, ecc)	X
Mezzi di trasporto	
Impianti elettrici (elettrocuzione)	X
Esposizione al rumore	
Esposizione a vibrazioni	
Esposizione a sostanze pericolose	
Rischio di contatto, urti	X
Movimentazione manuale dei carichi	
Organizzazione del lavoro	X
Rischio incendio	X
PUNTO UNICO DI ACCESSO (PUA)	
Luogo di svolgimento dei lavori	Locali presso il Distretto Sanitario di Base

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO

ECAD N. 6 SANGRINO

Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none">- Impresa appaltatrice- Addetti allo svolgimento del servizio- Committente- Addetti del Comune presenti presso gli uffici interessati- Altre persone presenti nei locali dedicati a tale attività- Utenti del servizio
RISCHI INTERFERENZIALI	
Ambiente di Lavoro e strutture (porte, vie, uscite di emergenza, corridoi, scale, ecc)	X
Materiale, attrezzature di lavoro (arredi, videotermini, ecc)	X
Mezzi di trasporto	
Impianti elettrici (elettrocuzione)	X
Esposizione al rumore	
Esposizione a vibrazioni	
Esposizione a sostanze pericolose	
Rischio di contatto, urti	X
Movimentazione manuale dei carichi	
Organizzazione del lavoro	X
Rischio incendio	X
SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	
Luogo di svolgimento dei lavori	<ul style="list-style-type: none">- Uffici Comunali- Uffici dell'Ambito Distrettuale Sociale n.6 Sangrino- Domicilio utenti- Uffici Servizi Socio-Sanitari territoriali- Scuole- Tribunale per i Minorenni
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none">- Impresa appaltatrice- Addetti allo svolgimento del servizio- Committente- Addetti del Comune presenti presso gli uffici interessati- Addetti degli uffici dell'Ambito Sociale Distrettuale- Altre persone presenti nei locali dedicati a tale attività- Utenti del servizio

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO

ECAD N. 6 SANGRINO

RISCHI INTERFERENZIALI	
Ambiente di Lavoro e strutture (porte, vie, uscite di emergenza, corridoi, scale, ecc)	X
Materiale, attrezzature di lavoro (arredi, videoterminali, ecc)	X
Mezzi di trasporto	
Impianti elettrici (elettrocuzione)	X
Esposizione al rumore	
Esposizione a vibrazioni	
Esposizione a sostanze pericolose	
Rischio di contatto, urti	X
Movimentazione manuale dei carichi	
Organizzazione del lavoro	X
Rischio incendio	X
FUNZIONI SOCIALI PER L'UVM	
Luogo di svolgimento dei lavori	<ul style="list-style-type: none">- Uffici Comunali- Uffici dell'Ambito Distrettuale Sociale n.6 Sangrino- Domicilio utenti- Distretto Sanitario di Base- PUA
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none">- Impresa appaltatrice- Addetti allo svolgimento del servizio- Committente- Addetti del Comune presenti presso gli uffici interessati- Addetti degli uffici dell'Abita Sociale Distrettuale n. 6 Sangrino- Altre persone presenti nei locali dedicati a tale attività- Utenti del servizio
RISCHI INTERFERENZIALI	
Ambiente di Lavoro e strutture (porte, vie, uscite di emergenza, corridoi, scale, ecc)	X
Materiale, attrezzature di lavoro (arredi, videoterminali, ecc)	X
Mezzi di trasporto	
Impianti elettrici (elettrocuzione)	X
Esposizione al rumore	
Esposizione a vibrazioni	
Esposizione a sostanze pericolose	

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO

ECAD N. 6 SANGRINO

Rischio di contatto, urti	X
Movimentazione manuale dei carichi	
Organizzazione del lavoro	X
Rischio incendio	X
PRONTO INTERVENTO SOCIALE	
Luogo di svolgimento dei lavori	<ul style="list-style-type: none">- Uffici Comunali- Uffici dell'Ambito Distrettuale Sociale n.6 Sangrino- Domicilio utenti- Ufficio servizi socio-sanitari territoriali
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none">- Impresa appaltatrice- Addetti allo svolgimento del servizio- Committente- Addetti del Comune presenti presso gli uffici interessati- Addetti degli uffici dell'Ambito Sociale Distrettuale- Altre persone presenti nei locali dedicati a tale attività- Utenti del servizio
RISCHI INTERFERENZIALI	
Ambiente di Lavoro e strutture (porte, vie, uscite di emergenza, corridoi, scale, ecc)	X
Materiale, attrezzature di lavoro (arredi, videotermini, ecc)	X
Mezzi di trasporto	
Impianti elettrici (elettrocuzione)	X
Esposizione al rumore	
Esposizione a vibrazioni	
Esposizione a sostanze pericolose	
Rischio di contatto, urti	X
Movimentazione manuale dei carichi	
Organizzazione del lavoro	X
Rischio incendio	X

Premesso che la Committente ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dall'attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riportano le possibili situazioni di interferenza che potrebbero verificarsi nel corso dell'appalto riferite all'ambiente di lavoro nel quale è chiamata ad operare la ditta Aggiudicataria, valutabili in questa fase di elaborazione del documento e le relative misure di prevenzione adottate, nonché il comportamento richiesto alla ditta Aggiudicataria:

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO

ECAD N. 6 SANGRINO

Situazione lavorativa	Fattore di Rischio Interferenziale	Misure a carico del soggetto proprietario o Gestore della struttura	Misure a carico del Committente	Misura a carico del datore di lavoro Appaltatore
Fruizione dei locali di lavoro presso strutture sotto la responsabilità del Committente	I rischi ubiquitari legati alla fruizione di ambienti di lavoro nel caso Particolare all'interno di strutture sotto la responsabilità gestionale della Committenza è potenzialmente rappresentata da: pavimenti scivolosi o sconnessi, scale scivolose o prive di corrimano, illuminazione non sufficiente, aerazione non sufficiente, microclima inadeguato, vie di fuga ed uscite di emergenza ostruite o non sufficienti.	Dal punto di vista della sicurezza di strutture e impianti, è l'ente proprietario che deve garantire la conformità degli stessi. In tal senso la certezza dello stato di conformità si ottiene attraverso l'acquisizione di una serie di documenti minimi da parte dell'Ente proprietario: certificato di agibilità dei locali, certificato conformità degli impianti, verifica periodica impianto di messa a terra ex D.P.R. 462/2001.	La Committenza si incarica di richiedere i documenti che attestano la sicurezza di impianti e strutture presso l'Ente proprietario. Gli stessi documenti devono essere consegnati al datore di lavoro appaltatore per dare garanzia del rispetto dei requisiti di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro	Il datore di lavoro recepisce dal committente la documentazione attestante la sicurezza di impianti e strutture.
	Incendio e gestione delle emergenze	Dotazione di tutte le misure di prevenzione e protezione contro gli incendi minime previste per legge.	La Committenza mette a disposizione del datore di lavoro almeno per la parte di competenza di quest'ultimo la procedura di emergenza, in	Il datore di lavoro diffonde ai lavoratori che verranno occupati presso le strutture le procedure di emergenza curando la formazione degli operatori stessi.

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO

ECAD N. 6 SANGRINO

			particolare la parte che si riferisce alla gestione dell'emergenza da parte di esterni	
Fruizione dei locali di lavoro presso altri enti	Contagio da Coronavirus	Divulgazione di raccomandazioni e istruzioni dirette alla prevenzione del contagio da Coronavirus.	Divulgazione di raccomandazioni e istruzioni dirette alla prevenzione del contagio da Coronavirus.	Dotazione dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e di ogni altro strumento di prevenzione del contagio da Coronavirus.
Fruizione dei locali di lavoro presso altri enti	I rischi ubiquitari legati alla fruizione di ambienti di lavoro presso altri enti sono potenzialmente rappresentati da: pavimenti scivolosi o sconnessi, scale scivolose o prive di corrimano, illuminazione non sufficiente, aerazione non sufficiente, microclima inadeguato, vie di fuga ed uscite di emergenza ostruite o non sufficienti.	Dal punto di vista della sicurezza di strutture e impianti, è l'ente proprietario che deve garantire la conformità degli stessi. In tal senso la certezza dello stato di conformità si ottiene attraverso l'acquisizione di una serie di documenti minimi da parte dell'Ente proprietario: certificato di agibilità dei locali, certificato di conformità degli impianti, verifica periodica impianto di messa a terra ex D.P.R. 462/2001.	Il Committente assicura nei confronti del datore di lavoro la conformità di strutture ed impianti mediante l'acquisizione dei documenti relativi.	Il datore di lavoro recepisce dal committente o direttamente dal dirigente scolastico la documentazione attestante la sicurezza di impianti e strutture
	Incendio e gestione delle	Il responsabile della sicurezza	La Committenza mette a	Il datore di lavoro diffonde, ai

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO

ECAD N. 6 SANGRINO

	emergenze	dei luoghi messi a disposizione da altri enti mette a disposizione del Committente, la procedura di emergenza, in particolare la parte che si riferisce alla gestione dell'emergenza da parte di esterni.	disposizione del datore di lavoro la procedura di emergenza, relativa al luogo, in particolare la parte che si riferisce alla gestione dell'emergenza da parte di esterni.	lavoratori che verranno occupati presso tali luoghi, le diverse procedure di emergenza curando la formazione degli operatori.
Fruizione dei locali di lavoro presso altri enti	Contagio da Coronavirus	Divulgazione di raccomandazioni e istruzioni dirette alla prevenzione del contagio da Coronavirus.	Divulgazione di raccomandazioni e istruzioni dirette alla prevenzione del contagio da Coronavirus.	Dotazione dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e di ogni altro strumento di prevenzione del contagio da Coronavirus.
Uso di attrezzature elettriche e manuali	Rischi di infortunio in genere	Nessuna	Se le attrezzature utilizzate dagli operatori sono di proprietà della committenza allora è la stessa direzione che ne garantisce la conformità alle norme di sicurezza, mediante le relative dichiarazioni di conformità.	Il datore di lavoro recepisce le dichiarazioni di conformità delle attrezzature elettriche utilizzate, quando disponibili e garantisce la formazione dei lavoratori in merito al corretto utilizzo delle attrezzature. Il datore di lavoro fornisce adeguati dispositivi di sicurezza e protezione personale se

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO

ECAD N. 6 SANGRINO

				necessari.
Conduzione di autovetture	Rischi di incidenti stradali	Nessuna	Se le autovetture sono di proprietà della committenza, la stessa garantisce livelli di sicurezza minimi: tagliandi regolari, pneumatici non usurati, gomme antineve in inverno di cui viene data contezza e garanzia all'operatore economico affidatario.	L'operatore economico affidatario è responsabile circa la sicurezza delle autovetture utilizzate dal proprio personale se di proprietà o in gestione a qualunque titolo.
Aggressione fisica da parte di soggetti/utenti	Rischi da interferenze	Nessuna	La committenza comunica al soggetto appaltatore eventuali casi di cui è a conoscenza di soggetti/utenti con problemi di aggressività.	Il rischio deve essere gestito dal datore di lavoro appaltatore mediante adeguata formazione del lavoratore.
Assunzione di posture scorrette durante il lavoro	Sovraccarico biomeccanico per assunzione di posture incongrue	Nessuna	Nessuna	E' compito dell'appaltatore compiere un'attenta valutazione del rischio e conseguentemente predisporre un'adeguata formazione del lavoratore
Lavaggio pavimenti e servizi igienici;	Contatto con agenti chimici	Nessuna	Nessuna	E' compito dell'appaltatore compiere

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO

ECAD N. 6 SANGRINO

ausilio all'igiene personale degli utenti				un'attenta valutazione del rischio e conseguentemente predisporre un'adeguata formazione del lavoratore
---	--	--	--	---

MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA

Sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi:

- divieto di intervenire sulle attività in atto da parte del personale dipendente dell'Ente ospitante;
- divieto di utilizzare attrezzature o impianti di proprietà dell'Ente ospitante se non espressamente autorizzati in sede di affidamento dei servizi;
- divieto di accedere ai locali a zone diverse da quelle interessate ai lavori se non specificatamente autorizzati con apposito permesso scritto;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine o attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di fumare nei luoghi dell'appalto;
- divieto di manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro; nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative;
- divieto di compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative;
- divieto di usare, sui luoghi di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi le indossa;
- divieto di abbandonare sui luoghi di lavoro o di passaggio, materiali o residui specie se hanno parti taglienti o punte sporgenti che possono costituire pericolo in caso di caduta;
- divieto di rimuovere o oltrepassare barriere che inibiscono passaggi pericolosi;
- obbligo di informare/richiedere l'intervento dell'Ente ospitante in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzature ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperarsi direttamente, solo in caso di urgenza nell'ambito delle proprie competenze e possibilità).

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO

ECAD N. 6 SANGRINO

ALTRE MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE PER ELIMINARE / RIDURRE I RISCHI DI INTERFERENZE

Le seguenti indicazioni di tipo generico sono dedicate a tutto il personale operante nelle attività oggetto di gara.

È obbligatorio:

- a. Adibire, per l'esecuzione dei servizi oggetto del contratto d'appalto, esclusivamente personale professionalmente formato e preparato in materia di sicurezza e di salute, con particolare riferimento ai rischi specifici propri dell'attività svolta dall'Appaltatore, ed in condizioni di assoluta idoneità psicofisica.
- b. Garantire che i servizi erogati siano eseguiti con la diligenza richiesta dalla natura delle prestazioni, e che la fornitura sia conforme a tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro.
- c. Rispettare tutte le indicazioni impartite dal Responsabile del committente.
- d. Comunicare al Responsabile qualsiasi problema si presenti durante lo svolgimento dell'attività.
- e. Rispettare le indicazioni ed i divieti evidenziati dall'apposita segnaletica.
- f. Garantire anche in corso d'opera, qualora necessario, scambi d'informazione con la Committente, proponendo in particolare, ove necessario e per quanto evidenziato e di propria competenza, ulteriori norme comportamentali di sicurezza e misure di prevenzione, anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad eventuali interferenze sopravvenute.
- g. Garantire al Responsabile segnalazioni occasionali, per le variazioni settimanali relative all'organico ed all'orario di lavoro. Tali segnalazioni dovranno essere preventive rispetto al verificarsi dell'evento.
- h. Attenersi alle osservazioni, rilievi o prescrizioni impartite; in alternativa, indicare tempestivamente per iscritto al Responsabile per la Committente le motivazioni per la mancata ottemperanza.
- i. Segnalare tempestivamente a voce al Responsabile per la Committente qualsiasi infortunio al proprio personale, danneggiamento a beni della Committente, atti di indisciplina o qualsiasi situazione di pericolo di cui vengono a conoscenza.

Tutte le attività verranno realizzate secondo una programmazione generale suscettibile di variazioni a seguito di verifiche, sull'andamento delle attività stesse, esigenze che si verranno a creare e programmazioni individualizzate del soggetto presso il quale si svolgeranno le lavorazioni; pertanto, per i rischi non presenti in tale valutazione ricognitiva (rischi dipendenti da strutture o particolari situazioni ad oggi non preventivabili), si rimanda all'integrazione del DUVRI che sarà eseguita, a seguito dell'affidamento dell'appalto.

COSTI DELLA SICUREZZA INTERFERENZIALI

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO

ECAD N. 6 SANGRINO

del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso". Tali costi, finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali.

I costi della sicurezza sono relativi **esclusivamente** ai rischi di tipo **interferenziale** e relativi al Servizio in oggetto, come indicato dalla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n. 3 del 5 marzo 2008 "Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza."

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto non sono stati individuati costi aggiuntivi, rispetto ai normali oneri per la sicurezza, per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza, pertanto tali costi sono pari a zero.

Letto, approvato e sottoscritto.

Luogo e data _____

Timbro e Firma dell'Appaltatore _____